

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

PINTASOL® Gelb E-L1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/del preparato**

Colore, Pigmento

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	MIXOL-PRODUKTE Diebold GmbH	
Indirizzo:	Carl-Zeiss-Str. 17-19	
Città:	D-73230 Kirchheim/Teck	
Telefono:	+49/(0)7021 / 950090	Telefax: +49/(0)7021 / 56030
E-mail:	info@mixol.de	
E-mail (Persona da contattare):	Technik@mixol.de	
Internet:	www.mixol.de	
Dipartimento responsabile:	Technik	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Emergency CONTACT (24 h) GBK GmbH +49/(0)6132 / 84463

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o del preparato****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questo preparato non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Etichettatura speciale di determinati preparati**

EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Preparati****Ingredienti rilevanti**

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 2 di 10

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. @0405.B004145 Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Irrorazione con acqua, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Non infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 3 di 10

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

stabilità durante la conservazione: >= 36 mese(i)

7.3. Usi finali particolari

Colore, Pigmento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
55965-84-9	2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 5-chloro-2-méthyle [26172-55-4] et 2,3-Dihydro-isothiazol-3-one de 2-méthyle [2682-20-4] mélange 3:1 (inhalable)	-	0,2		VME 8 h	S, SSC	a
		-	0,4		VLE courte durée		

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 4 di 10

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,02 mg/m ³
Utilizzatore privato DNEL, acuto	per inalazione	locale	0,04 mg/m ³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno
Utilizzatore privato DNEL, acuto	per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale	Valore	
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Acqua dolce	0,00339 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,00339 mg/l	
Acqua di mare	0,00339 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	0,027 mg/kg	
Sedimento marino	0,027 mg/kg	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0,23 mg/l	
Suolo	0,01 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione della pelle

Uso di indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 5 di 10

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido (Dispersione)	
Colore:	giallo	
Odore:	inodore	
Soglia olfattiva:	non applicabile	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		100 °C
Infiammabilità:		Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		> 100 °C
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		> 100 °C
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		mescolabile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non determinato
Caratteristiche delle particelle:		non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 6 di 10

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Risultato / Valutazione: non irritante. (Coniglio)

Metodo: OCSE 404

Il test è stato eseguito con una formulazione simile. (Conclusione analogica)

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Risultato / Valutazione: non irritante. (Coniglio)

Metodo: OCSE 405

Il test è stato eseguito con una formulazione simile. (Conclusione analogica)

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, @ES04.B002063, Inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 7 di 10

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

No

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 8 di 10

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da
pitture e vernici: < 0,1 %**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento
atmosferico I: 41: La polvere totale con il flusso di massa $\geq 0,20$ kg/h: max. conc. 20
mg/m³

Porzione: < 50 %

Ordinanza contro l'inquinamento
atmosferico II: 71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas,
vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 3,0$ kg/h: max. conc. 150
mg/m³

Porzione: < 40 %

Ordinanza contro l'inquinamento
atmosferico III: 71 classe 1: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas,
vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 0,1$ kg/h: max. conc. 20
mg/m³

Porzione: < 0,1 %

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 9 di 10

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)
 CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
 UE: Unione europea
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.)
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)
 UN: United Nations (Nazioni Unite)
 PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)
 SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
 vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
 a: nessuna restrizione
 A: Aria alveolare
 b: fine dell'esposizione / del turno
 S: Sangue puro
 B: Monitoraggio biologico
 c: per l'esposizione a lungo termine: dopo diversi turni precedenti
 C1#A: sostanza cancerogena nota con valore di soglia
 C1A: sostanza cancerogena nota
 C1#B: sostanza probabilmente cancerogena con valore di soglia
 C1B: sostanza probabilmente cancerogena
 C2: sostanza possibilmente cancerogena
 d: prima dello strato successivo
 E: Eritrociti
 H: assorbimento cutaneo
 M1B: sostanza probabilmente mutagena per le cellule germinali
 M2: sostanza possibilmente mutagena per le cellule germinali
 OL: interazione tra rumore e sostanze chimiche
 P: determinazione provvisoria
 P/Se: Plasma/Serum
 R1A: sostanza nota per la riproduzione
 R1B: probabilmente tossico per la riproduzione
 R2: sospetta sostanza reprotossica
 S: Sensibilizzazione
 SSB: non si può escludere un danno al feto se si osserva il valore MAK
 SSC: nessun danno per il feto se viene rispettato il valore MAK
 U: Urina
 ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
 BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
 DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
 DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
 PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
 VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
 DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
 EN: European Standard (norma europea)
 ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
 LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50 %)
 LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50 %)
 LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50 %)
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
 EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50 %)
 EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50 %)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PINTASOL® Gelb E-L1

Data di revisione: 04.07.2025

N. del materiale: PES71

Pagina 10 di 10

ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50 %, tasso di crescita)

M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)

EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)

LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)

MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)

TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni) (v.1.2, 2013)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)